



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito di attività di indagine diretta da questa Procura della Repubblica, i Carabinieri della Sezione Operativa del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Aversa, in data 5 febbraio 2025, hanno dato esecuzione all'ordinanza emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari che dispone la misura della custodia cautelare in carcere per M.G., cittadino napoletano di 38 anni.

Le indagini - condotte tra i mesi di gennaio e ottobre 2024 - hanno consentito di raccogliere gravi elementi di colpevolezza nei confronti dell'indagato in ordine alla commissione dei reati di rapina aggravata, sequestro di persona, porto e detenzione abusiva di armi e ricettazione.

In particolare, il destinatario del provvedimento è gravemente indiziato di aver compiuto - unitamente ad un complice fermato dai militari a pochi giorni dall'evento - una rapina aggravata con l'uso di una pistola presso la filiale aversana della Banca Popolare di Bari di via Saporito il 5 gennaio 2024, facendosi consegnare il denaro contante contenuto nella cassaforte.

Ulteriormente, le indagini hanno consentito di raccogliere gravi indizi di reato in ordine alla sua partecipazione ad un secondo evento delittuoso il 27 marzo 2024, nel corso del quale il Direttore della medesima filiale era stato sequestrato al suo arrivo nei pressi dell'Agenzia e costretto a salire in macchina da due rapinatori, i quali lo minacciavano con l'uso di una pistola, al fine di farsi consegnare il contante presente in filiale.

I due rilasciavano il Responsabile dell'Agenzia solo dopo qualche ora, a Napoli, avendo ceduto alla pressione investigativa delle ricerche immediatamente avviate dai militari dell'Arma e desistito dal loro intento criminale.

In entrambe le occasioni, l'intervento tempestivo dei militari e gli accertamenti tecnici immediatamente effettuati sul posto in seguito alla commissione dei reati unitamente alle attività tecniche di sopralluogo hanno consentito di ricostruire meticolosamente le concitate fasi dell'azione criminale.

Le successive indagini - sviluppate attraverso l'analisi dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati, i racconti delle vittime e dei testimoni presenti, nonché la complessa e minuziosa attività tecnica consistita nell'analisi dei tabulati di traffico telefonico e nell'intercettazione di conversazioni telefoniche - hanno consentito di istruire il grave quadro indiziario a carico della persona sottoposta alle indagini, la cui consistenza è stata riconosciuta dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Napoli Nord che ha accolto la richiesta di applicazione di misura cautelare avanzata da quest'Ufficio di Procura.

La complessa, rapida e minuziosa attività d'indagine - condotta dai militari dell'Arma diretta dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord - ha permesso di dare, a fronte della gravità dei reati commessi, una risposta decisa ai cittadini dell'agro-aversano.

Aversa, 6 febbraio 2025.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone